



COMUNICATO SINDACALE

Le Segreterie provinciali di FIM FIOM e UILM a seguito di quanto emerso nell'ultimo incontro al Ministero dello Sviluppo Economico in relazione alla grave situazione finanziaria/industriale del gruppo LUCCHINI hanno programmato il prossimo giovedì 22 luglio un'assemblea generale per tutti i lavoratori e al termine dell'assemblea hanno indetto una conferenza stampa all'ingresso dello stabilimento di Servola.

Tali iniziative hanno come primo obiettivo informare dettagliatamente i lavoratori in relazione al dichiarato disimpegno di Mordashov, alla mancanza di imprenditori interessati all'acquisto del gruppo e alle difficoltà finanziarie che direttamente collegate alle banche potrebbero anche non giungere al rifinanziamento del debito della Lucchini e quindi far precipitare rapidamente la situazione con conseguenze gravissime per tutti i lavoratori a livello nazionale.

A livello locale ad aggravare tutto ciò le segreterie provinciali di FIM FIOM e UILM registrano il completo disinteresse della Regione che non è mai stata presente ai tavoli promossi dal Ministero dello sviluppo economico e contestualmente non ha prodotto nessun risultato concreto in relazione agli impegni assunti all'inizio di marzo che avrebbero dovuto determinare un progetto industriale alternativo alla siderurgia per la città di Trieste in grado di assicurare lo sviluppo del territorio e un posto di lavoro ai dipendenti di Servola. Ciò a seguito delle dichiarazioni dell'azienda in merito alla volontà di cessare le proprie attività tra il 2013 /2015.

Le Segreterie provinciali di FIM FIOM e UILM hanno indetto un'assemblea generale per definire le necessarie iniziative a sostegno della difesa dello stabilimento e per forzare l'azienda a presentare nel prossimo incontro al Ministero dello sviluppo economico un piano industriale che convinca le banche a rifinanziare il debito salvando così il lavoro di migliaia di persone. Contemporaneamente chiedere al Governo di vigilare su tutta l'operazione e a livello locale, richiamare la Regione ad una assunzione di responsabilità che sino ad ora non ha manifestato chiedendo al presidente della Regione di partecipare all'importante e decisivo incontro previsto per il prossimo 29 luglio a Roma presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Le segreterie provinciali FIM CISL FIOM CGIL UILM UIL di Trieste

Trieste, 16.07.2010